

Pezzopane: L'Aquila priorità per Renzi. La senatrice: stanziare risorse importanti, ora dobbiamo portare a casa la legge per la ricostruzione

L'AQUILA «Per il governo L'Aquila è una priorità. Lo dicono a chiare lettere le parole del premier Renzi, che proprio il giorno del sesto anniversario ha chiarito, senza toni retorici, che va fatto tutto il possibile perché L'Aquila torni a vivere. La certezza delle risorse adesso c'è. Questo governo e anche il precedente hanno stanziato risorse importanti per la ricostruzione di tutto ciò che è stato colpito». A parlare è la senatrice del Pd Stefania Pezzopane, che aggiunge: «Ora va portato a termine il processo di elaborazione della legge per la ricostruzione. Nelle scorse settimane si sono susseguite riunioni, durante le quali ho raccolto i contributi e le osservazioni di sindaci, associazioni di categoria, sindacati e cittadini per costruire un nuovo testo, che mi auguro il governo presenti sotto forma di decreto legge. Il nostro compito è quello di presentare un pacchetto di proposte che superino i vari nodi ancora da sciogliere. Si comincia dalla ricostruzione più veloce e trasparente. Ci sono norme importanti, ad esempio quella per cui, per importi superiori a 500mila euro, l'invito dovrà essere rivolto a un minimo di 5 imprese. Sono nulle tutte le clausole che dispongano il subappalto in misura superiore al 30% e i lavori possono essere subappaltati con un ribasso massimo del 20% del prezzo ammesso a contratto. Inoltre, gli amministratori di condominio, i rappresentanti legali dei consorzi, il singolo proprietario avranno la qualifica di incaricato di pubblico servizio. Tempi più stretti e penali più rigide, poi, per la consegna dei lavori. In quanto alle attività produttive», continua la senatrice, «la novità più interessante è l'innalzamento della quota dal 4% al 5% delle risorse stanziare per la ricostruzione privata, da destinare al sostegno delle attività produttive, della ricerca e dell'innovazione tecnologica, allo sviluppo di strutture e servizi turistici, al sostegno per l'accesso al credito delle imprese». Quindi la questione del personale. «Chiederemo la proroga di ulteriori 30 mesi per tutti i precari, e nuove assunzioni attingendo alle graduatorie Ripam per quanto concerne i profili tecnici di cui i Comuni necessitano. Il tutto facendo salve le convenzioni oggi in essere, per esempio con Abruzzo Engineering. Infine, chiederemo al governo un riconoscimento, doveroso, per le vittime del terremoto e per i loro figli»